

SPORT

AVELLINO	1
BARI	0

AVELLINO: Di Leo 6; Murelli 6. Dal Prà 6:5; Strappa 6; Amadio 6,5; Scaramoni 7; Pileggi 6 (60' Bertoni s.v.); Marulla 6; Sormani 6,5; Baldieri 7 (89' Perrone s.v.). (12' Amato, 15' Moz, 16' Siroli).

BARI: Mannini 6; Loseto 6; Camera 5,5; Terracenero 6; Guastella s.v. (36' Armenise 5,5); Carbone 5; Perrone 6; Urbano 5,5; Scaramoni 5 (72' Bergossi s.v.); Di Gennaro 5; Monelli 5, (12' Alberga, 14' Fonta, 16' Nitti).

ARBITRO: Coppellati di Tivoli 6.

NOTE: 35' Baldieri.

NOTE: Ingressi 7,2 per il Bari. Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Ammonizioni: Dal Prà, Di Gennaro, Terracenero, Murelli, Carbone, Espulso Terracenero all'83' per doppia ammonizione. Spettatori: 15.000 circa per un incasso totale di 185.481.000 lire.

GENOVA	1
PIACENZA	0

GENOVA: Gregori 6,5; Torrente 6; Gentili 6; Rucolo 6, Caricola 5,5; Signorini 6; Erano 5,5; Quaggiotto 5 (61' Rotella 6); Nappi 5,5; Onorati 6; Fontolan 6,5 (88' Signorelli); (12' Pasquale, 13' Rossi, 15' Puscoddu).

PIACENZA: Bordini 7; Osti 6; Russo 6; Tesserol 6; Meai 6,5; Manighetti 6; Sala 5,5 (67' Tomassini 6); Galassi 6,5; Moretti 7; Roccatagliata 5,5; Signori 6,5 (12' Grilli, 13' Dosi, 14' Concina, 15' Camporese).

ARBITRO: Frattini di Castelfranco 6.

NOTE: 84' Erano.

NOTE: Ingressi 8 a 2 per il Genoa. Ammonizioni: Torrente per gioco falso; Quaggiotto, Signori e Roccatagliata per proteste. Spettatori: complessivamente 15.000 circa per un incasso totale che ha superato i 200 milioni.

REGGINA	2
LICATA	1

REGGINA: Rosin 6,5; Bagnato 6,5; Atrice 6,5; De Marco 6; Pozza 6; Manotto 6; Zanin 6,5; Guerra 6,5; Orlandi 5,5 (75' Cotroneo n.g.); Catanese 7; Onorato 6,5 (12' Dada, 13' Pergolizzi, 15' Danza, 16' Toffoli).

LICATA: Zangara 6; Campanella 6; Groffo 6; Baldacci 6 (46' Miranda 5,5); Giacomaro 6; Consagra 6; Romano 6; Tarantini 6 (63' Donnarumma 5,5); Sorce 6,5; Ficara 6; La Rosa 5 (12' Bianchi, 14' Accardi, 15' Mazzanti).

ARBITRO: Nicchi di Aversa 5,5.

NOTE: 36' Catanese, 71' Sorce, 76' Bagnato.

NOTE: Giornata calda, terreno di gioco irregolare. Angoli 7-5 per il Licata (4-2 nel primo tempo). Ammonizioni: Orlandi, Manotto per la Reggina; Sorce, Ficara e Zangara per il Licata. Uscite infornate a Baldacci (poi sostituito) e Catanese. Spettatori presenti quindicimila circa per un incasso di quasi 160 milioni (compresa quota abbonati).

ANCONA	0
MONZA	0

ANCONA: Pignatelli; Fontana; Spigarello; De Stefanis; Ceramico; Vignola; Vignola; Gadda (19' Bruniera); Evangelisti; Garini (74' Lenti); Biondi; De Martino (12' Ottaviani, 15' Bruneri, 15' Cangini).

MONZA: Nuciari; Fontanini; Mancuso; Gaudenzi; Rossi; Rondini (77' Nardecchia); Ganz (87' Bolis); Salmi; Casarini; Consoni; Stoppa (12' Braglia, 14' Zannoncelli, 15' Brocchi).

ARBITRO: Bruni di Arezzo.

NOTE: Angoli 2-0 per il Monza. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Ammonizioni: Evangelisti e Ceramico per gioco falso; Spettatori 5.000 circa.

AVELLINO-BARI

Il lupo irpino azzanna la capolista

Show di Baldieri, al rientro

1° lancio per Strappa, esce dai pali Mannini e spazza via di piede.
2° tiro dal limite di Pileggi, blocca il portiere in due tempi.
3° traversone di Celestini dalla destra. Baldieri controlla di petto e supera Mannini con un astuto colpo di testa.
4° Dal Prà manda al centro, deviazione di testa di Marulla e palla che sfiora il palo alla sinistra del portiere.
44' la prova di Gennaro da buona posizione. Di Leo para.
48' punizione di Scaramoni dal limite, blocca a terra Di Leo.
71' Perrone tira al volo dalla sinistra, il portiere irpino para in due tempi.
77' azione personale di Baldieri che supera in dribbling Armenise, fa fuori in velocità il portiere barese, ma il suo diagonale colpisce il palo più lontano.
80' Sormani ci prova dal limite, Mannini è pronto alla parata.
83' Bari in dieci uomini, l'arbitro tira fuori il cartellino rosso per Terracenero colpevole di un fallo su Celestini. Era stato ammonito poco prima.

Alla squadra di Salvemini, manca comunque solo un punto per la promozione. Fascetti rivoluziona la formazione e vince con Bagni libero.

ANTONIO RICCIO

AVELLINO. Il Bari inciampa per la seconda volta alla ricerca del diciassettesimo risultato utile consecutivo. Era già successo nel girone d'andata a Messina, quando la truppa di Salvemini s'era arenata alla giornata numero 17. Cabala a parte, la capolista della B ha trovato un Avellino irriducibile, che non ha perso ancora tutte le speranze di reinserirsi nella lotta per la promozione in A. Il gol di Baldieri, giunto alla mezzora del primo tempo, ha annubiato le idee a Di Gennaro e compagni, orfani del leader Maiellaro e del libero De Trizio, squallificato. Fascetti aveva sopraeso tutto rivoluzionando lo schieramento dell'Avellino, reduce dalla sconcertante prestazione di Monza. Esclusi Perrone e Bertoni, il tecnico irpino ha inventato Bagni nel ruolo di libero. E' proprio il vecchio quattrenario al rientro, dopo lo stop per la massiccia qualifica di 5 giornate è stato, tra i protagonisti del successo biancoverde. La difesa barese andava in tilt anche per le abili giocate di Paolo Baldieri, pure lui negli ultimi tempi in esilio forzato da una squallida di tre giornate. Col a parte, l'attaccante ex romanista era una costante spina nel fianco del Bari e nella ripresa solo il palo gli ha negato la gioia del raddoppio.

REGGINA-LICATA

E' il Bari? Faceva davvero poco. Eppure Salvemini s'era affidato ad una formazione d'attacco, con il trio Perrone-Monelli-Scaramoni, che però non ha creato problemi alla difesa avversaria. Solo a centrocampo i baresi hanno cercato di organizzare un'ideale, giusta reazione, ma Di Gennaro non è passo in giornata di vena. Così è maturata la seconda sconfitta stagionale per la squadra pugliese, che era arrivata al «Partenio» carismatico dopo il sorpasso sul Genoa di sette giorni fa. Ed ora? L'Avellino vuole crederci ancora nella serie A. «Sicuramente non lasceremo nulla d'intentato», spiega Fascetti i conti poi li faremo alla fine. Mi aspetto qualche risultato

ANCONA-MONZA

struito le due panchine, picchiando i due custodi del campo. In precedenza aveva difeso i servizi igienici della curva nord e colpito un tifoso avellinese, Edoardo Iannuzzi, 60 anni, che ha riportato un ferita lacerazionale al capo. La polizia ha effettuato dieci fermi e poi ha scortato i tifosi del Bari che dovevano arrivare alla stazione dove c'era ad attenderli un treno speciale. I tafferugli finali hanno provocato un caos generale anche negli spogliatoi del «Partenio». Il presidente del Bari Maratone ha espresso il suo rammarico al presidente irpino Pierpaolo Marino per gli episodi che si erano verificati.

GENOVA-PIACENZA

Ritorno al vertice con un gol-batticuore

Rete «beffa» di Erano

6' punizione dal limite di Onorati, colpo di testa di Fontolan di petto allo strappo.
14' Rucolo si libera in area con un dribbling ma spara malamente fuori.
16' il Piacenza si attacca in avanti. Debole conclusione di Roccatagliata parata facilmente da Gregori.
33' forte punizione dal limite di Galassi di un soffio a lato.
35' prima grande occasione per il Genoa. Punizione di Onorati, colpo di testa di Fontolan e miracolo del portiere Bordini che smarcia in angolo.
45' discesa di Gentili e violento sinistro. Bordini non trattiene e Tesserol allontana anticipando Nappi.
48' gol annullato a Rucolo che segna a gioco fermo. L'arbitro causa fischio un fallo precedente a favore dei genoani che protestano.
55' il Piacenza si fa vivo in avanti con una punizione di Signori che costringe Gregori ad una difficile parata in due tempi.
60' grande occasione per Gentili che su un rimpallo si trova il pallone sul destro, colpisce di prima intenzione ma Bordini scema.
61' di testa Fontolan anticipa il portiere piacentino che esce a vuoto. Ma il pallone vola oltre la traversa.
64' arriva, non troppo meritato, il gol della vittoria genoana. Dalla sinistra Onorati crossa e in scivolata dalla parte opposta irrompe Erano e irrischia sulla destra di Bordini.

L'undici di Scoglio soffre e vince

REGGINA-LICATA

La corsa dei calabresi è più veloce della «bestia nera»

Per Cotroneo «bolide» da 2 punti

4' Atrice controlla male e Campanella crossa per Sorce che da solo scaglia Rosin ma anche lo specchio di porta.
18' replica la Reggina che reclama il primo rigore. Onorato si lancia il tiro e quando tenta di superare Zangara quest'ultimo rovescia addosso. Nicchi sorride.
22' il pubblico si insospesce contro l'arbitro. Atrice recupera una palla sulla linea di fondo servendo Zanin a centro area; la mezzala cinesica e Baldacci lo mette giù liberando; prima contestazione; poi Onorato fionda a rete ma la palla è intercettata da un difensore.
31' bel servizio di Giacomaro per la testa di Consagra. Rosin salta sulla linea in due tempi.
38' Zanin ruba palla a Zangara in corso sul da farsi, porge a Campanella il pallone ed infila in diagonale.
71' il Licata stringe i tempi, la difesa reggina si distrae e Sorce la punisce con un gran destro nel setole.
76' Zanin è stretto fra due avversari mentre entra in area; sulla conseguente punizione Catanese tocca a Bagnato il quale stacca un gol bolide che s'innasca nell'angolino basso alla sinistra del portiere avversario.
88' Cotroneo inventa un bolide da 40 metri. Onorato è sulla traiettoria e spazza Zangara che deve volare per l'unica parata degna di rilievo di tutto l'incontro. □N.D.L.

NICO DE LUCA

«Comunale» di Reggio Calabria, esultando assieme ai suoi undici beniamini, ha tratto un gran sospiro di sollievo. La «bestia nera» siciliana era stata finalmente battuta; e quel che più contava, gli ammiratori si erano prontamente ripresi dal brutto scivolone di Parma. L'incontro si è subito presentato difficile e la Reggi-

ANCONA-MONZA

CREMONESE

CATANZARO

na ha cominciato a mettere in difficoltà la quadrata formazione licatese solo dopo il primo brutto quanto d'ora in cui doveva subire gli attacchi dei siciliani. I tre penalty reclamati a viva voce dalla squadra di casa, infrancavano il morale di tutto l'ambiente e portavano al vantaggio di Catanese. Priva di Saso e Raggi (squalificati) nonché di Armenise (fortunatamente) la Reggina si è affidata alle fresche riserve dei sostituti; Pozza, Guerra e Catanese. Il Licata, invece, tentando di scordare in campo le traversie societarie (tra e molla tra ben due presidenti) rispondeva bene, chiudendo la compagnia di Scala nella propria metà campo. La Reggina appariva ancora una volta in balla dell'avversario e doveva subire la rete del pareggio per scuotersi e tornare in attacco, soprintesa dall'entusiasmo sostenuto dei suoi supporter. Così, dopo la doccia fredda di Sorce, ci pensava un siluro di Bagnato a riaccendere il fuoco degli entusiasmi. Invano. Sorce aveva tentato di ridare tono ai suoi inneggiando, nel frattempo Donnarumma; il Licata di ieri, generoso e volitivo, non si vedeva gli stimoli adeguati per tenere il passo dalla Reggina. E domenica c'è il derby dello Stretto a Messina.

BENIGIO COSTA

GENOVA. Feste all'inizio e feste alla fine per il Genoa che battendo il Piacenza arriva proprio ad un piccolo passellino dalla serie A. Ma in mezzo altri 90' di sofferenza per l'amata di Scoglio, che contrastamente alle ultime esibizioni stavolta non si accontenta del pareggio ma prova sul serio a vincere, rischiando addirittura di perdere. Il tempo delle chiacchiere è finito. Ora tutti hanno capito che il Genoa è atleticamente sulle ginocchia, e da un pezzo. Lo ha capito anche il professore che a metà della ripresa arriva a sostituire quello che ha sempre ritenuto uno dei suoi uo-

REGGIO CALABRIA

omini cardine, cioè Quaggiotto. Il fatto è che Quaggiotto si muove camminando e praticamente non dà nessun contributo alla squadra. Comunque anche altri non sono più, e questo lo si sa da parecchie domeniche: all'altezza delle loro condizioni del girone di andata. Per fortuna dall'altra parte c'è il Piacenza dell'ex Partenio, squadra fizzante e simpatica, ma decisamente troppo ingenua per certi palcoscenici. Perotti presenta il suo gioiello, il giovane centravanti Moretti, 18 anni, tre partite intere in serie B alle spalle più qualche spezzone, che fa letteralmente impazzire il più esperto Caricola. Moretti scatta da tutte le parti, gioca a tutto campo ed è un po' il cardine di tutte le giocate in contropiede della squadra ospite che arriva dalle parti di Gregori molto più spesso rispetto a squadre più blasonate che erano venute a Marassi in precedenza. Il Genoa attacca secondo quanto gli permette la sua condizione attuale. Cioè attacca a squarci, sia pure arrivando anche con una certa frequenza dalle parti dell'ottimo Bordini, portiere di grande spessore atletico. Però il gioco del Genoa non è quello

PROSSIMO TURNO

(28/5/89 - ore 16)

BARI-COSENZA
CATANZARO-AVELLINO
CREMONESE-BRESCIA
EMPOLI-GENOA
LICATA-ANCONA
MESSINA-REGGINA
MONZA-UDINESE
PADOVA-PIACENZA
PARMA-BARLETTA
SAMBENEDETTES
TARANTO

CANNONIERI

17: SCHILLACI (Messina).
18: BIVI (Cremonese), DE VITO (Udinese).
19: SIMONINI (Padova).
20: BAJANO (Empoli), LA ROSA (Licata), MARULLA (Avellino).
21: ONORATO (Reggina).
22: CINELLO (Cremonese), MAIELLARO (Bari), GANZ (Monza).
23: MONELLI (Bari), PIERLEONI (Messina), SAVINO (Brescia).
24: PALANCA (Catanzaro), NAPPI (Genoa), MINOTTI (Parma).
25: BECCALOSI (Barletta), QUAGGIOTTO (Genoa), ROSELLI (Tarento).

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI	Media Inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse		
GENOA	46	34	15	16	3	32	11 - 5
BARI	46	34	14	18	2	32	14 - 4
UDINESE	42	34	13	16	5	34	18 - 10
CREMONESE	40	34	13	14	7	37	27 - 11
REGGINA	40	34	12	16	6	31	29 - 11
AVELLINO	37	34	11	15	8	26	24 - 14
COSENZA	37	34	14	9	11	29	28 - 14
MESSINA	34	34	11	12	11	39	36 - 17
PADOVA	33	34	10	13	11	26	32 - 18
BARLETTA	32	34	8	16	10	39	41 - 20
PARMA	32	34	7	18	9	26	30 - 19
ANCONA	32	34	6	20	8	26	32 - 19
MONZA	31	34	6	19	9	24	24 - 20
CATANZARO	31	34	7	17	10	17	19 - 20
LICATA	31	34	9	13	12	32	35 - 19
EMPOLI	29	34	7	15	12	25	32 - 22
BRESCIA	28	34	7	14	13	23	28 - 23
TARANTO	28	34	8	12	14	21	34 - 23
SAMBENEDETTES	27	34	6	15	13	18	27 - 24
PIACENZA	24	34	7	10	17	2	27 - 27

C1. GIRONI A

Risultati: Arezzo-Viresoli 2-2; Dertona-Tristina 1-2; Lucchese-Trento 1-2; Mantova-Catania 0-0; Pro Livorno-L.R. Vicenza 2-3; Reggina-Carrarese 3-1; Spal-Monteverchi 1-1; Spal-Prato 1-0; Venezia Mestre-Modena 0-0. Classifica: Reggina punti 44; Spal 41; Prato e Tristina 40; Modena 38; Lucchese 35; Carrarese 34; Monteverchi 33; Mantova e Venezia 30; Arezzo, Dertona e L.R. Vicenza 28; Catania, Trento e Viresoli 28; Spal 24; Livorno 18. Prossimo turno: Carrarese-Mantova; Catania-Venezia M.; Modena-Reggina; Monteverchi-L.R. Vicenza; Prato-Dertona; Spal-Arezzo; Trento-F. Livorno; Tristina-Lucchese; Viresoli-Spal.

C2. GIRONI A

Risultati: Casale-Tempio 1-0; Cuiopoli-Pontedera 0-0; Livorno-Vogherese 0-0; Oltrarno-Alessandria 1-1; Pro Sesto-Carpi 0-0; Sassuolo-Ravenna 3-1; Telgate-Novara 1-1; Varese-Chievo 1-1; Chiavari 46; Carpi 44; Sassuolo 38; Novara 37; Legnano 36; Forlì 34; Telgate a Pro Sesto 33; Ravenna 32; Varese 30; Suzzara 29; Orcena e Treviso 28; Juve Domo 27; Pordenone e Pergocrema 27; Ospiateleto 26; Giorgione 21. Prossimo turno: Alessandria-Massese; Coccina-Ivrea; Obbia-Poggibonzi; Pavia-Sorso; Pontedera-Casale; R. M. Firenze-Cuiopoli; Siena-Oltrarno; Tempio-Sarzane; Vogherese-Pro Vercelli.

C2. GIRONI B

Risultati: Fort-Lignano 0-1; Giorgione-Orcena 1-2; Juve Domo-Suzzara 1-1; Pro Sesto-Carpi 0-0; Sassuolo-Ravenna 3-1; Telgate-Novara 1-1; Varese-Chievo 1-1; Chiavari 46; Carpi 44; Sassuolo 38; Novara 37; Legnano 36; Forlì 34; Telgate a Pro Sesto 33; Ravenna 32; Varese 30; Suzzara 29; Orcena e Treviso 28; Juve Domo 27; Pordenone e Pergocrema 27; Ospiateleto 26; Giorgione 21. Prossimo turno: Carpi-Varese; Chievo-Sassuolo; Novara-Giorgione; Orcena-Fort; Pordenone-Lignano; Pro Sesto-Juve Domo; Ravenna-Pergocrema; Suzzara-Ospiateleto; Treviso-Telgate.

C1. GIRONI B

Risultati: Brindisi-Casertana 5-0; Cagliari-Ichia Isolaverde 1-0; Campobasso-Foggia 1-1; Casarano-Via Pesce 1-0; Carre-Francaforte 2-0; Monopoli-Frosinone 2-0; Palermo-Ferugie 2-0; Rieti-Viterbo 1-1; Salernitana 3-0; Torres 0-0. Classifica: Cagliari punti 43; Foggia 39; Brindisi e Palermo 36; Casertana 37; Casarano e Palermo 34; Salernitana 31; Campobasso e Francaforte 30; Frosinone 28; Ichia e Monopoli 27; Via Pesce 25; Rieti 15. Prossimo turno: Casertana-Casarano; Brindisi-Palermo; Foggia-Cagliari; Francaforte-Brindisi; Ichia-Frosinone; Monopoli-Salernitana; Palermo-Campobasso; Torres-Giarre; Via Pesce-Campobasso.

C2. GIRONI C

Risultati: Biaciglie-Iesi 1-1; Canino-Potenza 3-2; F. Andrea-Giulianova 2-0; Fano-Civitavecchia 0-0; Gubbio-Martina F. 1-0; Lanciano-S. Marino 3-0; Lodi-Catania 0-0; Teramo-Fasano 1-1; Trani-Teramo 2-0. Classifica: Chieti punti 47; Ternana punti 44; Trani 40; Canino 39; Gubbio 34; Teramo 33; Fano 31; Giulianova, Lanciano e Martina 30; Fasano 29; Iesi-Potenza 28; Civitanova e Riccione 25; Biaciglie e S. Marino 23. Prossimo turno: Chieti-Fano; Civitanova-Lanciano; F. Andrea-Gubbio; Giulianova-Teramo; Iesi-Trani; Martina-Fasano; Potenza-Riccione; San Marino-Biaciglie; Ternana-Fasano.

C2. GIRONI D

Risultati: Afragolese-Siracusa 0-1; A. Leonzio-Battipagliese 3-1; Campania-Trapani 2-1; Cavese-Juvevasta 1-0; Juve Gela-Nola 1-0; L. Lina e Kroton 3-1; Battipagliese 1-1; Sorrento-Kroton 2-1; V. Lamezia-Cynthia 5-2. Classifica: Campania punti 47; Siracusa 44; Cavese 39; A. Leonzio 38; Lodi e Nola 35; Sorrento 34; Lina e Kroton 31; Battipagliese, Turris e V. Lamezia 30; Trapani e Benevento 29; Juve Gela 28; Afragolese 24; Juve Stabia 20. Prossimo turno: Afragolese-Cavese; Battipagliese-Nola; Benevento-Latina; Cynthia-Campania; Juvevasta-Vigor Lamezia; L. Lina-A. Leonzio; Siracusa-Lodi; Trapani-Sorrento; Turris-Juventus Gela.